



COMUNE DI PESCASSEROLI - PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23	Oggetto: ALIQUOTE IMU ANNO 2012 – DETERMINAZIONI;
Data 31.10.2012	

L'anno duemiladodici il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 17,00 nella Sala Consiliare Comunale

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Nanni Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tudini Stefania	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Morisi Valentina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Del Principe Annino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Franchi Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giura Carmelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Cesa Gloriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnati n. 7		Presenti n. 7
In carica n. 7		Assenti n. ==

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, l'Assessore Umberto Esposito.

Risultato che gli interessati sono in numero legale
Presiede la Dott.ssa Anna Nanni nella sua qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Dott. Vito Carbonara

La seduta è pubblica.-

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

Il Consigliere La Cesa evidenzia l'aumento sugli altri fabbricati e sulle aree fabbricabili. Tra gli altri fabbricati vi sono anche le attività produttive, alberghi, negozi, ristoranti. Sottolinea che tale incremento, unitamente a quello operato sulla TARSU, penalizza le attività produttive. Anche sulle seconde case, soprattutto se si considera la posizione dei turisti che soggiornano solo per un mese, l'aliquota è eccessiva. In relazione alle aree fabbricabili il Consigliere la Cesa evidenzia come, personalmente, non se la sarebbe sentita di aumentare l'aliquota in virtù delle limitazioni che caratterizzano dette aree.

Il Sindaco evidenzia che, all'aumento delle aliquote, l'Ente affiancherà una importante attività di riscossione coattiva sulle annualità pregresse. Sottolinea come non sia mai una scelta facile aumentare l'imposizione fiscale, ma l'incertezza sul gettito, in sede di prima applicazione dell'imposta, ha imposto questa decisione. In ordine alle aree fabbricabili, la questione è stata oggetto di approfondimento. Occorre considerare che l'area fabbricabile ha, comunque, un valore di mercato superiore a quella di un terreno agricolo.

Il Consigliere La Cesa insiste sulla necessità di porre attenzione alla riscossione coattiva, confermando il proprio parere contrario sull'aumento delle aliquote sulle aree fabbricabili.

Il Sindaco, in ordine alla riscossione, evidenzia come in passato si sia previsto un aggio sull'accertato e non sul riscosso. Il Comune, comunque, insisterà sulla riscossione coattiva, anche su sollecitazione della Corte dei Conti che ha chiesto chiarimenti in ordine alla carenza di liquidità dell'ente.

Il Consigliere Giura ribadisce che l'aumento dell'IMU si somma all'aumento della TARSU e che, con le scelte fatte, si garantisce solo un equilibrio scolastico. Sul demanio e sulle possibilità di introiti dichiara di aver già sollecitato il Commissario.

Il Sindaco dichiara di rispondere solo della propria gestione e che, comunque, ci si sta attivando anche sulla questione relativa al demanio.

Il Consigliere Giura conferma di non condividere le scelte, finalizzate solo a garantire un equilibrio contabile. Evidenzia come, per esempio, i professionisti saranno costretti a rifare i conteggi dell'IMU.

Il Sindaco ribadisce la propria convinzione in ordine alla bontà di scelte che non sono solo contabili. E' il caso, ad esempio, del servizio di raccolta rifiuti che si vuole rendere efficiente anche nell'ottica della RES, al fine di contenere i costi per i cittadini.

Il Consigliere Giura conferma il proprio dissenso sulla politica fiscale della maggioranza.

Terminata la discussione il Sindaco pone ai voti il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 2 agosto 2012 che proroga al 31 ottobre 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 22 del 31.10.2012 ;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 5 (Nanni, Tudini, Morisi, Franchi, del Principe) Contrari 2 (Giura. La Cesa) espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,4 %
Altri fabbricati	0,9 %
Aree fabbricabili	0,9 %

2. di stabilire, per l'annualità 2012 in € 200,00 l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

3. la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

5. di dichiarare, con separata votazione che riporta lo stesso esito della votazione principale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Anna Nanni)

IL SEGRETARIO
Dott. Vito Carbonara

Visto: parere favorevole di regolarità tecnica

Visto: parere favorevole di regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio
Elia Finamore

Il Responsabile di Ragioneria
Elia Finamore

Prot. n. 5469

li 08/11/2012

Si attesta che copia della suestesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pescasseroli.aq.it per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/11/2012, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 ed art.32, comma 1, della L. n. 69/2009.

Pescasseroli, li 08/11/2012

IL SEGRETARIO
Dott. Vito Carbonara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 31/10/2012 (art. 134, co. 4 D. Lgs. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il giorno _____, perché decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D.Lgs 267/2000).

Data 08/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vito Carbonara